



Circolo Vega

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' PER L'ASSEMBLEA ANNUALE 2021 (ANNO SOCIALE 2020)

Con 175 soci nel 2020 il Circolo Vega si è impegnato anche quest'anno, fronteggiando le criticità derivate dalla pandemia di Covid-19, in attività educative, sociali e di promozione dei Diritti e della Legalità. Attualmente sostenuto da circa 30 volontari, 6 dipendenti e un numero variabile di professionisti esterni (supervisori, pedagogisti, consulenti amministrativi), il Circolo prosegue nella gestione del Centro di Aggregazione "La Creuza", in convenzione con il Comune di Genova, e nelle attività dello spazio gioco "Vegalù". Il Circolo Vega ha ampliato geograficamente le attività sulle emozioni, la cooperazione e la gestione dei conflitti coinvolgendo, oltre alle numerose scuole cittadine, l'I.C. Campomorone Ceranesi e l'I.C. Busalla. Con una significativa e proficua riorganizzazione conseguente alla pandemia, il Circolo ha proseguito il progetto "Sulla Buona Strada" per il contrasto alla povertà educativa minorile e il progetto di portierato sociale "Porte Aperte nel Quartiere". Allo stesso modo proseguono le attività in ambito penale e della giustizia riparativa: attività di sensibilizzazione rivolte agli autori di reato, mediazione penale, percorsi di messa alla prova e progettazione personalizzata per minori al primo reato a rischio di recidiva e per minori coinvolti precocemente - in età non imputabile - in reati.

I beneficiari delle attività del Circolo Vega sono bambini, ragazzi, giovani adulti, famiglie e anziani nell'ottica dell'inclusione interculturale e intergenerazionale all'interno delle attività sociali, educative e culturali dell'Associazione. Ulteriori beneficiari sono gli insegnanti e le scuole. Beneficiari indiretti sono gli operatori dei Servizi di ambito Civile e Penale.

Nonostante le difficoltà dettate dal contesto esterno e, in particolare dall'emergenza pandemica, il Circolo Vega mostra, oggi come in passato, una solidità valoriale, economica e di risorse umane che garantisce continuità e progettualità. L'Associazione ha saputo costruire, negli anni, un'ampia e consolidata rete di collaborazioni e partenariati a livello cittadino e non solo, testimoniata dal seguente elenco che riporta solo una parte delle relazioni con Istituzioni ed Enti del Terzo Settore, formalizzate attraverso progetti, protocolli di collaborazione, Associazioni Temporanee di Scopo e partenariati afferenti in particolare a:

- Patto di Sussidiarietà Giustizia – La rete che unisce;
- Accordo operativo per l'attuazione del servizio Spem – Servizio di presa in carico minori al primo reato a rischio di recidiva;
- Progetto Sulla Buona Strada per il contrasto alla povertà educativa minorile;
- Progetto RE.LIG;
- ACT – Azioni Territoriali Cittadine (Ex Laboratori Educativi Territoriali);
- Centro Servizi alle Famiglie del Comune di Genova;
- Progetto Scuola Extra! Opportunità Educative e successo scolastico;
- Patto di Sussidiarietà ACT-Azioni Cittadine e Territoriali (Comune di Genova);
- Rete "Work in Project" (Cassa delle Ammende - 2020-2021);
- Tavolo tecnico e percorso di *capacity building* sugli sportelli di portierato sociale cittadini (Compagnia di San Paolo - Comune di Genova);
- Patto di Sussidiarietà Sestiere Molo;
- Patti di collaborazione "Caruggi" 2020 (Comune di Genova) per il presidio e la rigenerazione di spazi pubblici nel centro storico cittadino;
- Patto di Sussidiarietà Anziani (Regione Liguria);
- Patto di Sussidiarietà "Giovanissimi" (Regione Liguria).

All'interno delle suddette reti interagiamo positivamente con moltissime realtà territoriali e Istituzioni, che comprendono, per citarne solo alcune:

ISTITUZIONI:
Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (Ministero della Giustizia)
Centro di Prima Accoglienza (Ministero della Giustizia)
Comune di Busalla
Comune di Genova - Direzione Politiche Sociali e Servizi Educativi
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze S.C. Ser.T
Istituto Comprensivo Barabino
Istituto Comprensivo Bolzaneto
Istituto Comprensivo Borzoli
Istituto Comprensivo Busalla
Istituto Comprensivo Centro Storico
Istituto Comprensivo Certosa
Istituto Comprensivo Maddalena – Bertani
Istituto Comprensivo Pontedecimo
Istituto Comprensivo Primo Levi
Istituto Comprensivo Rivarolo
Istituto Comprensivo Teglia
Istituto Onnicomprensivo (Scuola Don Milani)
Municipio I Centro Est
Municipio II Centro Ovest
Municipio V Valpolcevera
Museo Diocesano di Genova
Polo Museale della Liguria (composto da 12 musei)
Prefettura di Genova - Nucleo Operativo Tossicodipendenza (NOT)
Ufficio Servizio Sociale Minorenni – Genova (Ministero della Giustizia)
Università degli Studi di Milano-Bicocca
ENTI DEL TERZO SETTORE:
ALPIM - Associazione Ligure per i Minori
Andersen - Il Mondo dell'Infanzia FEGUAGISKIA' STUDIOS S.a.s.
Associazione Arci
Associazione Arciragazzi
Associazione Compagnia delle Opere
Associazione culturale Teatro del Piccione
Associazione Culturale ZetaTi
Associazione di Promozione Sociale LEGAMBIENTE GIOVANI ENERGIE
Associazione Educere
Associazione Il Ce.Sto
Associazione Infanzia e Cultura
Associazione Italiana per lo Sviluppo del Talento e della Plusdotazione (Aistap)
Associazione Temporanea di Scopo Centro Storico Ragazzi
Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI Genova
Casa Maternità - Coop Sociale "LE MAREE"
Centro Sociale La Staffetta Associazione Onlus
Centro Studi Riccardo Massa
Circolo Arciragazzi Prometeo
Consorzio Agorà Soc. Coop. Sociale
Consorzio Sociale il Sestante
Cooperativa Sociale "Il Sentiero del Movimento Ragazzi" Scarl-Onlus
Cooperativa Sociale il Biscione
ETA BETA Cooperativa Sociale Onlus

Il Laboratorio Società Coop. Soc. Onlus
Il Melograno Coop. Soc.
La Comunità Società Cooperativa Sociale Onlus
La Salle Coop. Sociale Onlus
Lanza del Vasto Soc. Coop. Soc
Nodo Parlato
Philo - Pratiche Filosofiche
Progetto Città Cooperativa Sociale Onlus
Uisp Comitato Regionale Liguria
Veneranda Compagnia di Misericordia Onlus
We Love Moms

ATTIVITA' E PROGETTI (2020-2021)

La Creuza – Centro di Aggregazione nell’ambito del Centro Servizi alle Famiglie del Comune di Genova.

L’obiettivo del Centro di Aggregazione (CA) “La Creuza” è quello di offrire ai ragazzi attività di sostegno scolastico e opportunità di formazione, inclusione e svago in un contesto educativo qualificato, volto anche a rispondere ai bisogni dei genitori e delle famiglie.

L’attività si svolge in orario extra-scolastico all’interno della sede del Circolo Vega, una struttura di 250 mq con biblioteca, giochi, laboratori espressivi, attrezzature informatiche e multimediali. I ragazzi sono affiancati da educatori, animatori e volontari. Alcuni volontari qualificati consentono di mettere a disposizione dei ragazzi e delle famiglie consulenze psicologiche e legali. Le attività sono ad accesso libero e gratuito. Il centro è aperto nel periodo scolastico tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00. Nel periodo delle vacanze scolastiche il centro segue un orario più flessibile che prevede anche attività fuori sede.

Spazio gioco Vegalù.

Spazio gioco - attivo dal 1996 - per bambini dai 3 ai 10 anni, aperto tutti i sabato pomeriggio, con frequenza gratuita.

Tra le proposte: laboratori creativi, musica, fotografia, letture, computer, attività motorie, gioco libero (anche con la messa a disposizione di attrezzature quali “piscina di palline”, giochi gonfiabili, ping pong, calcetto), biblioteca e feste di compleanno, in una dimensione educativa e di svago. Ad aprile e maggio sono inoltre previste gite e attività in città. L’attività è aperta alla partecipazione delle famiglie, configurandosi anche come iniziativa di sostegno e miglioramento della qualità della vita delle stesse e di prevenzione e orientamento, in risposta a specifici bisogni o eventuali condizioni di disagio.

Centro Estivo per bimbi dai 3 ai 6 anni (ACT- Azioni Cittadine Territoriali, Municipio I Centro Est).

Centro Estivo per bimbi dai 3 ai 6 anni, realizzato presso Il Centro Scuole e Nuove Culture del Comune di Genova. L’attività, aperta ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 17.00, prevede l’iscrizione settimanale, un orario di ingresso e uscita flessibile e il servizio mensa. Le attività proposte comprendono animazione, laboratori artistici, espressivi e tecnologici, promozione della lettura, attività a contatto con l’acqua (piccole piscine gonfiabili), grandi giochi (macrostrutture e giochi gonfiabili) e promozione del rapporto con la natura (giardinaggio e attività con tematiche legate all’ambiente).

Confliggendo si Impara (Rete ACT - Azioni Cittadine Territoriali e Contributo per progetto "Ripartiamo Insieme" - Comune di Busalla).

Laboratorio sull’elaborazione e la gestione dei conflitti di carattere interpersonale, interculturale e sociale che viene realizzato presso le scuole primarie e secondarie di I° e II°, nell’orario scolastico o extrascolastico, per gruppi di ragazzi di età omogenea. Sono previsti laboratori sul tema della rabbia, del litigio e del conflitto, a partire da esempi di conflitti tipici per poi arrivare alle esperienze vissute e raccontate dai ragazzi, che si sperimentano anche nel ruolo di mediatori dei conflitti portati dai propri

compagni. Gli strumenti utilizzati sono quelli del gioco (di gruppo, di ruolo, di visualizzazione creativa), del racconto e della rappresentazione (anche attraverso la visione o produzione di video) e della simulata. L'attività prende spesso spunto da episodi significativi ed eclatanti verificatisi a scuola (litigi tra pari, tensioni con gli insegnanti, episodi di bullismo, di danneggiamento delle strutture o delle strumentazioni scolastiche ecc.) e l'intervento mira al coinvolgimento dei ragazzi ma anche alla partecipazione attiva degli adulti di riferimento (genitori e insegnanti). Per l'I.C. Busalla sono state realizzate anche attività formative per gli insegnanti della scuola secondaria di I°.

La Rete che Unisce – Patto di Sussidiarietà Giustizia della Regione Liguria.

Attraverso il progetto "La Rete che unisce", attivo dal 2013, si vuole sviluppare un sistema integrato di interventi rivolti a minori e adulti dell'area penale intramuraria ed extramuraria con azioni che vanno dal sostegno abitativo alla tutela della salute, dall'orientamento professionale alla formazione e all'integrazione in senso lato.

Le attività riguardano interventi di inclusione, orientamento e sostegno rivolti a minori e giovani adulti. In particolare il Circolo Vega partecipa o gestisce le seguenti attività:

S.P.E.M. - Servizio di Progettazione Educativa Minori ai primi reati a rischio di recidiva.

Il Servizio di Progettazione Educativa Minori a rischio di recidiva – S.P.E.M. attiva una presa in carico personalizzata e una rete di sostegno immediato per minori ai primi reati (anche minori di quattordici anni non imputabili), italiani e stranieri. I ragazzi presi in carico da SPEM sono stati denunciati, arrestati o fermati, portati nel Centro di Prima Accoglienza e poi rilasciati e non sono in carico ad alcun servizio, oppure sono stati segnalati dalla Procura al Comune o all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (U.S.S.M.). In entrambi i casi S.P.E.M. risponde alla segnalazione delle Istituzioni, attivandosi immediatamente per favorire l'osservazione-conoscenza del minore, costruire un progetto educativo individualizzato e fornire al Comune, all'USSM o all'Autorità Giudiziaria informazioni utili per individuare gli interventi successivi più adeguati alla situazione.

Messa Alla Prova.

Le attività comprendono anche l'inserimento di minori e maggiorenni in Messa Alla Prova. I ragazzi, e recentemente anche gli adulti, per i quali è stato prescritto un programma di Messa Alla Prova hanno la possibilità di partecipare attivamente alle attività del Circolo Vega facendo esperienze di volontariato mirate, utili alla loro inclusione, alla prevenzione della recidiva e alla fuoriuscita dal circuito penale.

Spin.

Interventi di presa in carico e orientamento rivolti a minori, giovani adulti e famiglie. In risposta a bisogni individuali emergenti, dall'accompagnamento al reinserimento scolastico-formativo e lavorativo, dalla definizione del senso del programma di MAP al reperimento delle risorse per l'attività socialmente utile. Il servizio si svolge in collaborazione con altri partner aderenti al Patto di Sussidiarietà.

Giustizia ripartiva.

Attività di gruppo rivolta a minori e giovani adulti (dell'USSM e dell'UDEPE) in Messa Alla Prova, finalizzata alla consapevolezza e alla rielaborazione dei temi inerenti alla legalità, alle attività di pubblica utilità/lavori socialmente utili, alla rielaborazione del reato, alla mediazione penale e alla giustizia riparativa.

Mediazione penale.

La Mediazione Penale si svolge in collaborazione con l'Ufficio di Mediazione "Il Nodo Parlato" che, nel 2020 e sino ad aprile 2021, non è riuscito a realizzare l'attività in proprio, per ragioni organizzative interne. Il Circolo Vega si è pertanto offerto di sostenere l'intervento, facendosene temporaneamente carico.

Re.lig.

Il progetto, precedentemente finanziato da Fondazione San Paolo e in piccola parte da Fondazione De Mari, è a oggi parte del Patto di Sussidiarietà Giustizia e prevede una serie di interventi correlati, sinergici e integrati a favore di minori coinvolti in procedimenti penali oltre che azioni sperimentali a scopo preventivo, nelle scuole e con gruppi informali. Il territorio di influenza del progetto è quello del ponente ligure e, più nello specifico, la provincia di Savona e alcune zone dell'imperiese. Nell'ambito del progetto, il Circolo Vega si occupa di attività di Giustizia Riparativa.

Sulla Buona Strada.

Finanziato da CON I BAMBINI Impresa Sociale nell'ambito del bando "Prima Infanzia" per contrastare la povertà educativa, il progetto vede il Circolo Vega nel ruolo di soggetto capofila di un partenariato che coinvolge altri diciotto enti (inclusa l'Università di Milano-Bicocca nel ruolo di Ente Valutatore). Un furgone elettrico attrezzato con gazebo, giochi e libri porta nei quartieri animazione, promozione della lettura, occasioni di incontro tra esperti in campo educativo e famiglie, sostando presso scuole, ospedali e luoghi di aggregazione tipici delle famiglie prossime alla maternità o con bimbi 0-6 anni. Parallelamente si sviluppa il portale "welovemoms.net", un database sulle risorse cittadine culturali, associative, aggregative, di orientamento e sostegno per famiglie e bambini 0-6. Un investimento specifico è rivolto all'area del Municipio V - Valpolcevera, che presenta una gamma di bisogni sui quali lavorare, anche nella prospettiva di definire buone prassi da esportare negli altri Municipi, e che vede coinvolti nel partenariato tutti gli Istituti Comprensivi del Municipio stesso, con i quali si condividono attività formative, di supervisione e ricerca, laboratori e azioni di sostegno rivolte a bambini e famiglie.

Lilliput – a piccoli passi nei musei.

Lilliput è un progetto a cura di una rete mista di soggetti profit e no-profit, con capofila We Love Moms e partner diversi enti pubblici e privati, attivi in ambito culturale e pedagogico su tutto il territorio ligure. Tra questi figura il Polo Museale della Liguria. Il progetto si propone di contribuire a rendere i musei punti cardine per la crescita culturale e sociale dei bambini e delle loro famiglie.

Il progetto vuole sviluppare un processo di *audience engagement* con il pubblico dell'infanzia, affinché il target *kids* e famiglie sia stimolato a vivere gli spazi museali, partecipando all'ideazione (co-creazione) di percorsi a misura di bambino, rendendoli accessibili e interessanti per genitori e figli.

Lilliput prevede di migliorare la qualità complessiva dell'offerta dei musei relativa al target *kids* e famiglie, avvicinando ai musei bambini e famiglie mai entrati nei loro spazi (nuovi pubblici) o già incontrati (fidelizzazione), rafforzando una rete di partner mista con la mission condivisa del coinvolgimento del target suddetto e sensibilizzando in tal senso le Istituzioni.

Nell'ambito del progetto, il Circolo Vega organizza le visite di gruppo ai musei e costruisce e realizza la somministrazione di questionari e interviste ai destinatari. Il Circolo Vega partecipa, inoltre, alla realizzazione della documentazione audiovisiva del progetto.

Scuola Extra! - Opportunità Educative e successo Scolastico (finanziamento Regione Liguria - Bando Giovani 2020).

Il progetto originale comprendeva: laboratori nelle scuole sulla gestione del conflitto, percorsi educativi per minori di 14 anni che hanno commesso azioni assimilabili a reati ma non sono imputabili vista la loro età, laboratori e attività gestiti da ragazzi e rivolti a fasce più giovani, coinvolgimento dei giovani in volontariato, tirocini, borse lavoro, alternanza scuola-lavoro, formazione di gruppi di ragazzi o gruppi misti ragazzi/insegnanti specializzati in attività di mediazione del conflitto, formazione per insegnanti e genitori sulla gestione del conflitto. A causa del lockdown è stato mantenuto l'impianto generale dello stesso, riorganizzando la maggior parte delle attività in modo da renderle fruibili a distanza.

Philo Liguria.

Il progetto Philo Liguria nasce tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 dalla collaborazione tra Philo - Pratiche Filosofiche e il Circolo Vega ed è volto a promuovere e diffondere, sul territorio genovese e ligure, la filosofia biografica e le pratiche filosofiche rinnovate proposte da Romano Màdera quali attività

volte alla ricerca di una vita consapevole e alla tensione verso la saggezza. In particolare il progetto intende promuovere: l'integrazione filosofica di un campo di pratiche che approfondisca le dimensioni corporee e artistiche della ricerca educativa e della cura; le concezioni e le tecniche delle psicologie del profondo; le metodologie dell'approccio sistemico all'analisi dei contesti e alla cura delle relazioni; le pratiche biografiche e autobiografiche; lo studio delle discipline letterarie, delle scienze umane e delle scienze della natura; lo studio delle discipline spirituali appartenenti al patrimonio religioso di tutte le tradizioni. Afferiscono al progetto:

- i Seminari Aperti di Pratiche Filosofiche di Genova (un incontro al mese da ottobre a giugno, gratuito e rivolto a tutti, senza obblighi o richieste di preparazione specifica);
- il residenziale estivo (due/tre giorni di vita comunitaria fuori porta, gratuiti e aperti a tutti, per praticare insieme a contatto con la natura, tra giugno e luglio);
- lo Sportello di ascolto e orientamento filosofico, sempre attivo su richiesta (con tre incontri gratuiti e la possibilità di proseguire, poi, in un percorso di analisi biografica a orientamento filosofico privatamente, a prezzi calmierati).

Provare per Crescere.

Progetto realizzato in partenariato con Philo - Pratiche Filosofiche, dal cui è mutuato il modello di riferimento, rivolto a ragazzi, anche seguiti dagli ambiti territoriali sociali o segnalati dalle Istituzioni locali della Giustizia. Il progetto comprende laboratori sull'autoconsapevolezza, la gestione dei conflitti e l'alfabetizzazione emotiva, attività espressive e riparative (finanziamento: fondi otto per mille della Tavola Valdese).

Pronti... Via!

Opportunità educative, ludiche e di apprendimento per bambini e famiglie, al fine di contrastare la fragilità e la povertà educativa.

Il progetto Pronti... Via! porta nelle scuole, in spazi pubblici e presso sedi associative una scenografia che simula un contesto stradale e una serie di veicoli elettrici o a trazione muscolare (monopattini, auto a pedali, hoverboard, hoverkart ...).

In questo spazio i ragazzi si cimentano alla guida dei veicoli e partecipano a un grande gioco che, a partire dall'educazione stradale e dalla sicurezza alla guida, sensibilizza al rispetto delle regole e alla reciproca tutela tra i membri della comunità. Le attività si svolgono con l'aiuto di educatori, animatori e volontari, adeguatamente formati. I partecipanti possono, a loro volta, diventare istruttori per altri ragazzi o bambini, anche molto piccoli.

Porte Aperte nel Quartiere.

Sportello di portierato sociale, aperto per 20 ore alla settimana, cui si aggiungono attività integrative di rigenerazione territoriale, socializzazione e supporto (informatico, per commissioni...), anche a domicilio. Il progetto offre gratuitamente: punto di ritiro di posta, pacchi, spesa e medicine; assistenza per effettuare pagamenti on-line di bollettini, contravvenzioni, ticket sanitari, etc.; stampa di ricette mediche e altri documenti; auto elettrica multispazio per piccoli trasporti e per fare la spesa; aiuto per portare la spesa a casa per le persone over 65; assistenza informatica a domicilio o da remoto per gli over 65; possibilità di utilizzare postazioni multimediali con connessione ad internet; biblioteca con circa 5000 titoli per tutte le età e servizio prestito con consegna e ritiro a domicilio per gli over 65; biblioteca digitale con più di 100.000 libri e audiolibri, in varie lingue, ad accesso gratuito; mappatura delle competenze e dei bisogni degli abitanti del quartiere, sportello per la raccolta di idee, proposte e bisogni degli abitanti del quartiere; facilitazione della comunicazione con le Istituzioni in relazione a specifiche problematiche; disponibilità a realizzare altre attività e servizi su proposta degli abitanti, messa a disposizione gratuita degli spazi del Circolo Vega.

Tieni il tempo! (patto di sussidiarietà Giovanissimi - Regione Liguria).

All'interno della più ampia rete del Patto di Sussidiarietà, il Circolo Vega realizza una specifica azione che prevede, per il periodo luglio/settembre 2021 l'offerta di opportunità di svago in una dimensione educativa, co-progettate con famiglie e/o gruppi di ragazzi adolescenti. Gli operatori programmano, insieme alle famiglie (genitori e figli) o con piccoli gruppi di ragazzi adolescenti, la fruizione di

opportunità educative, formative, ricreative e culturali per il periodo estivo. Le famiglie e i ragazzi che partecipano all'iniziativa hanno a disposizione le risorse economiche per realizzarla in autonomia, nell'ottica di promuovere momenti di condivisione in famiglia (anche attivando reti tra famiglie e occasioni di confronto pedagogico) e momenti di spontaneo impiego positivo del tempo libero per gruppi di ragazzi difficilmente agganciabili in situazioni che vedano la presenza dell'adulto accompagnatore.

Biblioteca Connessa (Patto di Sussidiarietà "Anziani" - Regione Liguria).

Biblioteche digitali gratuite per la terza età, con e-book e audiolibri.

Il progetto è rivolto ai distretti Socio-Sanitari 11-Centro e 10-Valpolcevera e Valle Scrivia.

Work in Project.

Progetto per l'inclusione lavorativa di soggetti dell'area penale extra-muraria, finanziato da Cassa delle Ammende. Nell'ambito del progetto che coinvolge una ampia rete, il Circolo Vega realizza attività di tutoraggio, sostegno psicologico e attivazione di opportunità di inserimento professionale, rivolte a persone in borsa lavoro.

Io, giovane cittadino.

Nell'ambito del bando "Partecipo Anch'io" (dgr883-2019 - Regione Liguria), per interventi di economia circolare/rigenerazione ambientale, riqualificazione urbana e iniziative a carattere sociale/intergenerazionale, il Circolo Vega realizza una piccola parte di attività all'interno di un'ampia rete promossa dall'Unione dei Comuni della Valle Scrivia.

L'attività del Circolo consiste in un'estensione del progetto "Pronti...Via!", che coinvolge giovani dai 14 ai 29 anni nei territori di Busalla, Ronco Scrivia e Borgo Fornari proponendo loro l'opportunità di imparare (ed insegnare a ragazzi e bambini più piccoli) l'utilizzo di dispositivi per la mobilità elettrica o a trazione muscolare.

NUOVI PROGETTI o NUOVE EDIZIONI DI PROGETTI IN CORSO (in attesa di esito al 29/06/2021)

Oltre ai progetti sopra descritti, sono stati proposti a potenziali finanziatori - e sono attualmente in attesa di esito - i seguenti progetti:

- L'Uno con l'Altro (Bando otto per mille - Tavola Valdese).

Il progetto si sviluppa in due azioni principali:

1) la creazione di un manuale a uso di insegnanti, genitori, educatori ecc. per favorire una crescita serena e consapevole dei bambini e dei ragazzi all'interno dei propri gruppi di appartenenza, primo tra tutti la scuola, favorendo lo sviluppo di capacità comunicative e cooperative, valorizzando le diversità sociali e culturali, promuovendo l'inclusione di bambini e ragazzi meno coinvolti e più isolati e contribuendo alla crescita consapevole, all'alfabetizzazione emotiva e alla gestione positiva dei conflitti.

2) l'utilizzo del manuale sarà introdotto operativamente in una serie di scuole del territorio della Città Metropolitana di Genova attraverso cicli di incontri a cura degli stessi autori, realizzati nelle diverse classi.

- Un libro aperto... (bando otto per mille - Tavola Valdese).

È un progetto di "biblioteca diffusa", inclusiva e innovativa, con una sezione specifica per l'infanzia arricchita da autorevoli presentazioni dei libri e proposte di laboratori e attività, un catalogo consultabile online di libri cartacei disponibili per il prestito gratuito e un catalogo multilingue di e-book e audiolibri disponibili per il prestito digitale gratuito.

Il primo strumento alla base del progetto è un software per la creazione di un database online dei titoli della biblioteca, da classificare secondo il sistema Dewey. Questo strumento sarà messo a disposizione di scuole ed enti del terzo settore in modo da promuovere una rete di biblioteche, favorendo anche il mutuo prestito e lo scambio gratuito di libri.

Ogni associazione o scuola che attiverà la propria biblioteca online potrà mettere a disposizione dei propri iscritti una sorta di "biblioteca personale" che consentirà a ciascun destinatario di informatizzare anche la propria biblioteca domestica e, volendo, di attivare un servizio di prestito autogestito anche per i libri di quest'ultima, favorendo la creazione di reti informali aggregative e solidali intorno al tema del libro e della lettura e attivando una nuova forma di relazione e scambio presso la comunità locale.

Secondo elemento cardine del progetto riguarda una serie di opportunità complementari alla biblioteca dell'ente proponente e, nello specifico:

- l'attivazione di una ricca sezione di libri per l'infanzia, che prevede la consulenza della casa editrice che cura il Premio e la Rivista Andersen tanto nella definizione e nell'aggiornamento della bibliografia, quanto nella creazione di una serie di video clip di presentazione dei libri della biblioteca, con l'obiettivo di promuoverne la conoscenza e la scelta da parte di genitori e insegnanti;

- il coinvolgimento dei volontari dell'Associazione (anche ragazzi e adulti inseriti in percorsi di Giustizia Riparativa) per la realizzazione di un servizio di prestito dei libri con consegna e ritiro presso il domicilio di famiglie che richiedono la consultazione di libri per l'infanzia, persone over 65enni, abitanti del quartiere (nell'ottica della promozione territoriale) e scuole.

La terza caratteristica o azione del progetto riguarda l'attivazione di una biblioteca digitale multilingue con un catalogo di oltre 100.000 titoli di e-Book e audiolibri, consultabili gratuitamente online.

- Valori in Corso (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche della Famiglia - Avviso EduCare Insieme 2020).

Il progetto si articola in una serie di moduli:

1) "laboratori" di approfondimento e conoscenza delle emozioni, percorsi tematici sulla legalità, i pregiudizi, le differenze (di età, di genere ...) in particolare all'interno delle scuole e nel Centro di Aggregazione del soggetto proponente;

2) percorsi di sostegno pedagogico e accompagnamento educativo rivolti a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, con particolare attenzione alla fascia 0-14 anni e alle rispettive famiglie;

3) attività culturali e di confronto tra generazioni diverse: dibattiti, letture, attività formative, visite (anche virtuali) ai musei cittadini e alle aree cittadine di particolare interesse, fruizione e potenziamento della biblioteca associativa con consultazione e prestito gratuito;

4) coinvolgimento di ragazzi e giovani adulti (anche segnalati dalle Istituzioni locali della Giustizia in seguito alla commissione di reati, in Servizio Civile o in Alternanza Scuola-Lavoro) in attività di volontariato rivolte alle persone della terza età, offrendo un supporto per la quotidianità di quest'ultime (anche in termini di alfabetizzazione tecnologica) e promuovendo occasioni di reciproca conoscenza;

5) creazione e diffusione di un manuale per la realizzazione di attività esperienziali di alfabetizzazione emotiva, gestione del conflitto e promozione della cooperazione e della reciprocità da distribuire nelle scuole, a partire da quelle che saranno destinatarie delle attività del presente progetto;

6) attivazione di una biblioteca digitale multilingue con un catalogo di oltre 100.000 titoli di eBook e audiolibri consultabili gratuitamente online.

- C.A.R.E. - Centri di Attivazione delle Risorse della comunità Educante (Con i Bambini - Bando Prima Infanzia 2020 - Comincio da zero - Progetti REGIONALI - Codice Progetto 2020-PIR-01174).

Il progetto prevede la creazione di Spazi Multiservizi rivolti alle famiglie con bambini nella fascia d'età 0-6 anni, con particolare attenzione ai piccoli da 0 a 3 anni in riferimento ai primi 1000 giorni di vita. Le sedi sono individuate all'interno o in prossimità di servizi rivolti alla prima infanzia (nidi e centri per bambine e bambini) già attivi. Lo scopo è quello di promuovere l'*empowerment* delle famiglie attraverso servizi diversificati che rispondano ai bisogni reali della vita quotidiana, al fine di facilitare la soluzione di

problemi concreti e avvicinare i nuclei familiari alla fruizione di opportunità aggregative, di confronto educativo e di supporto al sano sviluppo e alla crescita dei loro bimbi. Il servizio si propone di raggiungere anche le famiglie "invisibili", ovvero quelle maggiormente in difficoltà nel fruire dei servizi territoriali. Gli Spazi Multiservizi saranno dislocati nell'ambito del Comune di Genova e, in particolare, nei territori dei Distretti Socio-sanitari 8 (Ponente), 10 (Valpolcevera e Valle Scrivia) e 11 (Centro). Ciascuno degli spazi svilupperà un sistema di servizi orientato su diverse aree di lavoro: sostegno alla genitorialità, servizi di prossimità, laboratorio di multiculturalità, conciliazione famiglia-lavoro, educazione ambientale e agli stili di vita ecosostenibili.

- LA COMUNITA' ENTRA IN SCENA - L'educazione scritta, diretta e interpretata ... da TUTTI (Con i Bambini - Bando Comunità Educanti 2020 - codice progetto 2020-EDU-02215).

Il progetto sperimenta l'utilizzo della metafora teatrale per interpretare, con uno sguardo nuovo e condiviso, l'educazione all'interno della comunità. Rafforzamento delle competenze, sostegno educativo, rigenerazione del territorio e della comunità locale sono declinate come "scene" di una rappresentazione organica e inclusiva dove tutti gli attori possano essere protagonisti. Attraverso le "scene" del progetto, e con la mediazione della metafora teatrale, si garantiscono la "regia", l'inclusione di soggetti fragili, la condivisione delle "narrazioni" e la creazione di "copioni" intesi quali tracce per lo sviluppo della comunità educante. I "saperi" vengono accompagnati dal divenire di una biblioteca vivente che "legge la comunità" e ne restituisce nuove letture, per tutte le fasce d'età. Tutti "scrivono, dirigono e interpretano" l'educazione, anche i ragazzi stessi (coinvolti in processi di *peer education*) e gli "attori formali e informali" che possono ideare "progetti dentro al progetto".

- Vegalù, lo spazio "gioco e non solo" (Progetto sottoposto a Fondazione Specchio D'Italia).

La proposta mira a individuare un sostenitore che possa dare allo spazio gioco Vegalù una maggiore prospettiva di continuità, arricchendolo anche di una serie di attività complementari che ne costituirebbero un importante valore aggiunto.

La proposta conferma l'attività centrale del progetto come spazio aperto, ogni sabato pomeriggio, a bimbi e genitori, concentrando maggiormente l'attenzione sulla fascia 0-6 anni. Complementarmente alle attività sopra descritte, il progetto prevede un'azione di sostegno pedagogico e alla genitorialità e una "Agenzia per il tempo libero educativo" ovvero per la promozione di opportunità di svago in una dimensione educativa, co-progettate con le famiglie e fruite autonomamente da queste ultime, sia a livello di singolo nucleo che in gruppo. Per quest'ultima azione il progetto, se approvato, metterebbe a disposizione quote per consentire alle famiglie con meno possibilità di vivere esperienze condivise tra genitori e figli e tra nuclei familiari diversi.

- È tempo di crescere insieme (Next Generation You - Fase 1 - Bando Compagnia di San Paolo) per la proposta di analisi organizzativa dei punti di forza, di debolezza e di potenzialità dell'ente e la presentazione di un'idea di piano di sviluppo. La fase 1 prevede di realizzare, con la consulenza di enti accreditati dal finanziatore, un'analisi organizzativa e una pianificazione strategica che, se supererà la seconda fase di selezione dei progetti, sarà finanziata con un budget di 50.000 euro destinati ad attuare il piano di sviluppo.

- Patto di sussidiarietà per il Sestiere del Molo (Patto di Sussidiarietà promosso dal Comune di Genova).

Nell'ambito del progetto, che coinvolge un'ampia rete di soggetti del terzo settore e non, il Circolo Vega partecipa alle aree di lavoro "Sociale" ed "Educativa" proponendo attività di animazione, rigenerazione urbana, orientamento e sostegno, rivolte al territorio e a famiglie, bambini e anziani.

Tutte le attività sopra descritte sono state oggetto, a partire da febbraio 2020, di un faticoso processo di rimodulazione per garantire l'operatività e il perseguimento delle finalità associative e degli obiettivi progettuali, offrendo il più possibile opportunità educative alla comunità e contrastando con grande impegno gli effetti della pandemia, soprattutto sui soggetti più fragili.

Nel periodo marzo-maggio 2020 due dipendenti sono stati posti in cassa integrazione per nove settimane, ciascuno per 15 delle 30 ore settimanali da contratto, a causa della diminuzione dell'operatività di alcuni progetti.

I progetti in corso più consistenti in termini economici e di continuità hanno comunque proseguito, spostando le attività in modalità online.

In generale è stato necessario un significativo sforzo di rimodulazione delle metodologie e delle tempistiche progettuali, ma l'Associazione è, in linea di massima, riuscita a mantenere tutte le attività slittando, ove necessario, rispetto alle tempistiche delle stesse.

Nell'ambito del Centro di Aggregazione "La Creuza", convenzionato con il Comune di Genova, abbiamo subito, per il periodo marzo-maggio 2020, una temporanea decurtazione dei fondi destinati alle spese di gestione, che il committente ha convertito in ore educative direttamente rivolte ai destinatari. Ciò ha comportato l'impiego di un operatore aggiuntivo, ma ha impedito di coprire i costi di gestione per quello specifico periodo.

Nell'ambito del progetto "Sulla Buona Strada" sono stati attivati strumenti per videoconferenza e sono stati rafforzati gli strumenti telematici per la gestione del progetto, consentendo l'interazione con i destinatari e la rete progettuale e realizzando online (in videoconferenza, chat o telefono) attività di formazione per genitori, insegnanti e operatori, supporto ai genitori e interazione con i bambini. Tra i vari strumenti è stata attivata una linea telefonica *ad hoc* denominata SOS Famiglie.

A luglio e agosto 2020 è stato realizzato un Centro Estivo per Bambini dai 3 ai 6 anni e, da metà giugno, sono state programmate attività all'aperto per il Centro di Aggregazione convenzionato con il Comune di Genova. Per garantire la sicurezza delle attività, nel periodo estivo è stato inserito, rispetto allo staff del centro di aggregazione, un operatore aggiuntivo, i cui costi sono rimasti a carico dell'Associazione.

Da settembre 2020 abbiamo riaperto tutte le attività in presenza.

Dall'inizio della fase 2 dell'emergenza Covid-19 abbiamo costantemente rispettato le normative via via emanate e seguito le indicazioni del nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione rispetto alla definizione delle modalità di gestione delle attività, coinvolgendo una ditta esterna per realizzare sanificazioni periodiche.

Per quello che riguarda le adesioni all'Associazione, nel 2020 contiamo 175 soci (104 soci adulti Arci e 71 soci Arciragazzi, di cui 53 minorenni).

La pandemia ha evidentemente influenzato negativamente il tesseramento da febbraio a maggio quindi, su entrambi i tesseramenti, si nota un decremento dovuto alla temporanea chiusura di alcune attività del nostro Circolo.

Possiamo dire comunque che, nonostante tutto, i dati riguardanti le affiliazioni all'Associazione restano buoni, così come quelli relativi ai progetti in corso e in attesa di valutazione da parte dei potenziali finanziatori.

Rispetto alle sfide che ci attendono per l'anno in corso e per il futuro, alcuni accenni vanno fatti in merito agli strumenti di comunicazione, al gruppo di lavoro e alla pianificazione strategica a venire.

Dopo oltre 30 anni di attività, accompagnati da grandi cambiamenti, ci rapportiamo con una crescente necessità di adattamento, efficienza, controllo di gestione, *vision*, capacità di programmazione, efficacia comunicativa e riconoscimento. Di fronte a tutto questo, sentiamo il bisogno di acquisire competenza, sicurezza e benessere per sostenere tanto il patrimonio di attività, idee, progetti ed esperienze costruito nel tempo, quanto il gruppo di lavoro che le innova e a esse dà continuità.

RISORSE UMANE

Avvertiamo la necessità di trovare il giusto assetto in termini di risorse umane: oggi poche persone si occupano di moltissime attività, pertanto occorre stabilire meglio bisogni, ruoli e compiti. Abbiamo spesso la percezione che esistano molte opportunità per attuare la nostra *mission*, ma che sia estremamente faticoso coglierle poiché il nostro piccolo staff deve tenere in piedi troppi impegni e rispettare troppe scadenze.

D'altro canto, da un punto di vista qualitativo, riteniamo di aver faticosamente raggiunto una dimensione soddisfacente in termini di staff (sia rispetto al gruppo di lavoro che al gruppo dirigente, considerando anche una certa sovrapposizione tra i due): persone motivate, affiatate e nuove leve estremamente brillanti. Questo per noi è un patrimonio da proteggere e un punto di ri-partenza dopo un periodo di crisi e difficoltà che ha visto nell'ultimo anno, anche per la pandemia di Covid-19, un significativo turn-over di operatori e dirigenti.

Per il benessere del team di lavoro abbiamo ripreso, dopo un lungo periodo di interruzione, una supervisione incentrata non sulla strategia o su specifici progetti, ma sulle dinamiche e il benessere del team stesso.

COMUNICAZIONE

Grazie all'ingresso di operatori e volontari di grande competenza abbiamo dato un forte e positivo impulso ai nostri strumenti di comunicazione attivando il sito web dell'Associazione e curando maggiormente la nostra presenza sui social network, oltre che la realizzazione di materiale fotografico e audiovisivo di qualità. Prosegue, inoltre, con efficienza l'attività del portale del progetto Sulla Buona Strada.

INFORMATIZZAZIONE

Il Circolo Vega prosegue nell'utilizzo di un portale che permette di gestire il database dei contatti, il protocollo, la biblioteca associativa e il registro dei soci e dei volontari. Dal 2021 l'Associazione ha aderito alla sperimentazione del software VeryFico, promossa dal Celivo, per la gestione della contabilità e dei progetti.

Al fine di favorire una migliore gestione dei dati e garantire la sicurezza di quelli sensibili, l'archivio informativo del Circolo Vega è custodito su un server di rete, con backup automatico dei dati.

In relazione agli strumenti di cui sopra, le competenze sono ancora frammentate e legate alle abilità di ciascuna singola risorsa. Ciò non costituisce necessariamente un fattore negativo, laddove tutti gli strumenti siano presidiati, ma si rivela un fattore di rischio nell'eventuale assenza - anche temporanea - dei referenti competenti. Per questo motivo necessitiamo di condividere maggiormente il know-how relativo agli strumenti, anche di natura digitale, che supportano efficacemente i processi di gestione, controllo, monitoraggio, valutazione, integrazione, *reporting* e comunicazione.

ATTIVITA' e IDEE

Crediamo di aver maturato metodo ed esperienze in alcuni settori di attività e su questi vorremmo concentrare le nostre energie e gli investimenti futuri:

1) garanzia di opportunità educative a partire dalla prima infanzia, in particolare attraverso spazi gioco per bambini e famiglie, sostegno alla genitorialità, orientamento precoce a servizi specialistici, sostegno a reti genitoriali e supporto al tempo libero delle famiglie;

2) autoconsapevolezza degli individui, competenze relazionali, elaborazione e mediazione dei conflitti personali e interpersonali (in particolare attraverso attività nelle scuole rivolte a gruppi

classi e attività di prevenzione secondaria rivolte a minori e giovani che hanno commesso reati, anche in età non imputabile);

3) attività di supervisione e formazione per la comunità scolastica e i genitori.

COMPETENZE

Abbiamo bisogno di dedicare più tempo a sviluppare ulteriormente le nostre competenze di *management*, *governance*, controllo di gestione, amministrazione e pianificazione economica, valutazione d'impatto dei progetti e progettazione, specie comunitaria.

Per le attività e le idee per noi centrali (cfr. paragrafo 'Attività e Idee'), infatti, abbiamo ormai competenze teoriche e pratiche consolidate e riconosciute, ma è difficile cercare continuamente bandi e fondi per realizzarle e, al contempo, gestire l'operatività delle nostre azioni, anche se tra i risultati da considerare c'è il fatto di aver ottenuto, nell'ultimo anno, adeguati finanziamenti a sostegno delle attività stesse.

Genova, 29/06/2021

Il presidente

Andrea Ignazio Daddi

Circolo VEGA
Salita Famagosta, 3/R - 16126 Genova
Tel. e Fax 010.2472012
Cod. Fisc.: 95019680107
info@circolovega.it

